

# L'università ferrarese ha voti migliori anche della Sapienza

L'ateneo cittadino è 14° nella graduatoria del Sole 24 Ore  
Il rettore Zauli: «Siamo attrattivi, ma si può migliorare»

di **Marcello Pulidori**

Qualità degli studi universitari: Ferrara batte La Sapienza di Roma. Il Sole 24 Ore (inserto Università) pone l'ateneo di Ferrara al 14° posto nella classifica delle migliori università italiane. Una classifica che tiene conto soprattutto di 2 indicatori: la qualità della didattica e la ricerca. Che la facoltà ferrarese fosse tra le prime quanto a qualità dell'offerta formativa era cosa nota. Ma vedere l'ateneo di Ferrara (rettore il professore Giorgio Zauli) precedere in questa speciale graduatoria "nomi" come l'università di Pisa, La Sapienza di Roma (che si colloca al 28° posto), Tor Vergata di Roma o, addirittura, un ateneo antico pieno di patine e blasoni come quello di Camerino (fondato nel 1336), è motivo di grande soddisfazione per l'intera città. Una città universitaria riversa in quel tessuto sociale intelligenze e conoscenze. Chi vede in Ferrara, secondo altri indicatori, una

bella addormentata può iniziare a riflettere, perché così non è, almeno sotto il profilo dell'istruzione, in particolare quella universitaria. Chi si laurea a Ferrara esce da un ateneo che ha un nome, con le ben comprensibili e positive ricadute sul mondo del lavoro.

Gli indici che danno il risultato finale sono 12: attrattività, sostenibilità, stage, mobilità internazionale, borse di studio, dispersione, efficacia, voto degli studenti, occupazione, qualità della produzione scientifica, ricerca e dottorati.

Come sempre, e come ben sottolinea il Sole, «gli indicatori sono divisi in 2 grandi ambiti. I primi 9 misurano il polso alle attività di didattica dei singoli atenei, dalla solidità della struttura dei docenti alla capacità di garantire puntualità negli studi, collegamenti internazionali ed esperienze lavorative durante il corso di laurea. Gli ultimi 3 misurano invece i risultati della ricerca, in 3 macro-ambiti esami-



Il rettore Giorgio Zauli

nati dall'Agenzia nazionale di valutazione: la qualità della produzione scientifica, quella dei dottorati e la capacità dei dipartimenti di ottenere finanziamenti esterni per i loro progetti. Insomma, Ferrara eccelle, ancora una volta, quando si tratta di cultura.

«Sono dati molto lusinghieri», ha commentato ieri il rettore



La sede provvisoria del rettorato, in via Ariosto

professore Giorgio Zauli - , risultati certo frutto anche di un lavoro trascorso. In particolare trovo di grande importanza il quarto posto che il Sole assegna alla nostra università quanto ad attrattività. L'Università di Ferrara si è fatta un nome? Sicuramente sì - prosegue il rettore - e questo soprattutto grazie alla qualità della produzione scienti-

fica e dei dottorati di ricerca». Note dolenti? «Ci sono anche quelle - conclude il professore Zauli - , come il gradimento degli studenti che non ci pone in posizione di particolare prestigio. Ma, forse, siamo anche noi che potremmo migliorare nel proporre la nostra offerta».

L'università ha una lunga storia. La sua fondazione fu auto-

rizzata da Papa Bonifacio IX il 4 marzo 1391, su richiesta dell'allora marchese Alberto V d'Este durante un suo viaggio a Roma. L'università all'inizio era costituita da 3 corsi, ovvero arte, teologia e giurisprudenza, oltre che dalla presenza di rinomati docenti come Bartolomeo da Saliceto e Guarino Guarini che ebbe tra i suoi studenti il futuro Papa Pio II. Durante il periodo rinascimentale l'università poté godere del prestigio culturale e artistico che contraddistinse la Ferrara di quel tempo. Tra gli studenti di rilievo spiccano i nomi di Niccolò Copernico, che si laureò in "diritto canonico" il 31 maggio 1503, e di Paracelso, che si laureò in medicina nel 1516. Nel Seicento, al passaggio della città allo Stato Pontificio avvenuto nel 1598, l'università da grande centro intellettuale fu trasformata in ateneo di periferia. Si ebbe una ripresa nel 1797 quando, dopo avere giocato un ruolo attivo nella Repubblica Cispadana, venne istituita, il 27 marzo, la prima cattedra di diritto costituzionale in Europa diretta da Giuseppe Compagnoni. Passando attraverso decenni, l'arrivo ai giorni nostri: la creazione delle facoltà di lettere e filosofia, architettura, ingegneria ed economia, l'ultima delle quali istituita nel 1996. Dall'anno accademico 2013-2014 le facoltà universitarie sono state soppresse, sostituite quindi dai nuovi 12 dipartimenti.

Negli ultimi anni l'Università di Ferrara ha stretto rapporti con l'Università di Modena e Reggio Emilia, attraverso le due lauree magistrali inter-ateneo in filosofia e in quaternario, preistoria e archeologia.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INTERVENTO

**Ubriaco a Cona Carabinieri in pronto soccorso**



Cona, pronto soccorso-dormitorio

Siamo alle solite, al Pronto soccorso di Cona. Diventato sempre più un dormitorio di notte per i senza tetto e di giorno un ricovero per chi non sa dove andare. Ieri una di queste persone, uno straniero, alticcio, aggressivo e violento, e fuori controllo ha creato caos e tanto altro, costringendo i sanitari del Pronto soccorso a chiamare i carabinieri intervenuti, prima con una pattuglia e poi con un'ala di appoggio. Non c'è stato bisogno di interventi duri, perché l'uomo poi è stato portato alla calma e quindi nel tardo pomeriggio, dopo l'intervento avvenuto attorno alle 18, se la dormiva beato su una lettiga in corridoio. Ma era solo uno dei tanti, poiché come riferivano fonti sanitarie, ieri sera erano ben 40 le persone in attesa, non sanitaria. Situazione che purtroppo si ripete troppo spesso creando disagi soprattutto nel personale che lavora, che dovrebbe essere concentrato e tranquillo nel fare ciò che sa far meglio, medico o infermiere, non assistente sociale o carabinieri.

## MUSEO NAZIONALE DELL'EBRAISMO

**Quante domande in quel Giardino**

Le piante bibliche nel nuovo percorso dedicato alla cultura ebraica

Alloro, mirto, timo, lavanda e maggiorana: le piante aromatiche utilizzate per l'*Havdalah*, la preghiera che si recita al termine dello *Shabbat*, ci sono già tutte e saranno presto affiancate da frumento, orzo, olivo, vite, melograno, fico e palma da datteri, le 7 specie bibliche. Il luogo in cui tutte queste essenze stanno trovando dimora è il "Giardino delle domande", nel grande comprensorio del Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah (via Piangipane 81, a Ferrara), tra il cantiere e la palazzina già aperta al pubblico.

«Con questo progetto, unico in Italia - spiega Simonetta Della Seta, direttore del Museo -, vogliamo invitare il pubblico ad avvicinarsi alla cultura ebraica anche attraverso i suoi odori e i suoi sapori. Nel Giardino, che sarà inaugurato in primavera, si parlerà delle spezie presenti nella Bibbia e dei sentieri dell'alimentazione ebraica. L'approccio sarà interattivo, e coinvolgerà i cinque



L'interno del Giardino al Meis

sensi, facendo riflettere sia sulle differenze che sulle molte somiglianze con altre tradizioni. Ci rivolgeremo a tutti, con un'attenzione speciale alle scuole, cui saranno dedicate attività didattiche sul valore del cibo e delle bevande nelle feste e nelle tradizioni familiari legate alla tavola ebraica».

Il Giardino servirà, poi, a rispondere alle domande e alle curiosità più diffuse sull'ali-

mentazione degli ebrei, come ad esempio quella posta con grande energia da una piccola visitatrice del Meis: «Perché non mangiano il maiale?».

Le piante disegneranno un percorso con 4 diversi ingressi, ciascuno associato a un tema alimentare differente. Il tragitto dei visitatori sarà condizionato dalle scelte che faranno davanti ad alcune biforcazioni».

## FRANCOLINO

**Muore a 54 anni colpito da un infarto mentre passeggia**

Un uomo di 54 anni è morto ieri pomeriggio per un infarto che lo ha colpito mentre camminava in via Calzolari a Francolino. Purtroppo vano ogni tentativo di soccorso da parte del personale del 118. È morto durante il trasporto all'ospedale.



L'ambulanza intervenuta ieri pomeriggio a Francolino

**AVVISO AL PUBBLICO**  
ALEANNA RESOURCES LLC  
**COMUNICAZIONE DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

La Società Aleanna Resources LLC con sede legale in Matera (MT), Via XX Settembre, 45 comunica di aver presentato in data 12/09/2016 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., istanza per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto: "Istanza di conferimento del Permesso di ricerca LA STEFANINA", compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto n° 7 denominato: "Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi sulla terraferma e in mare". Il progetto prevede la realizzazione di un rilievo geofisico 3D da svolgersi nei settori meridionale e settentrionale del permesso, per un'estensione complessiva di circa 83 km2, e interesserà il territorio comunale di Alfonsine e Ravenna (in provincia di Ravenna) e di Argenta, Comacchio, Ostellato e Portomaggiore (in provincia di Ferrara).

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la Valutazione di Incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i., in quanto le aree su cui si svolgeranno i rilievi comprendono tre siti della Rete Natura 2000 (SIC-ZPS):

- SIC-ZPS - IT 4060002 (Valli di Comacchio)
- ZPS - IT 4060008 (Valle del Mezzano)
- SIC-ZPS - IT 4070021 (Biotopi di Alfonsine e Fiume Reno)

Gli impatti associati al progetto sono quelli comuni alle attività di prospezione e ricerca di idrocarburi e, in base all'analisi effettuata nello Studio di Impatto Ambientale, sono stimati bassi o trascurabili. Il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale (comprensivo della valutazione di incidenza e della sintesi non tecnica) sono depositati per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le valutazioni ambientali - Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea - Via di San Michele, 22 - 00153 Roma
- Regione Emilia Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale - Via della Fiera, 8 - 40127 Bologna
- Provincia di Ravenna - Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna
- Provincia di Ferrara - Corso Isonzo, 26 - 44121 Ferrara
- Comune di Comacchio - Piazza Folegatti, 15 - 44022 Comacchio (FE)
- Comune di Argenta - Piazza Garibaldi, 1 - 44011 Argenta (FE)
- Comune di Portomaggiore - Piazza Umberto I, 5 - 44015 Portomaggiore (FE)
- Comune di Alfonsine - Piazza Gramsci, 1 - 48011 Alfonsine (RA)
- Comune di Ravenna - Piazza del Popolo, 1 - 48121 Ravenna
- Comune di Ostellato - Piazza Repubblica, 1 - 44020 Ostellato (FE)

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo [www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)

Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

Aleanna Resources LLC  
Il legale rappresentante  
Susan Elaine Sinnott

PER LA PUBBLICITÀ SU

**la Nuova Ferrara**

**amc**  
A. MANZONI & C.

Corso Porta Reno, 17 - Ferrara  
Tel. 0532 214290 - Fax 0532 214299  
Lun./ven. 8.30-12.30; 14.30/18.30 - Sabato chiuso